

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Approvazione Aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI"

L'anno duemilaQUINDICI addì QUINDIC del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente - avv. Ivan Trupia, assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,05 al momento della trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro 12

ASSENTI Nro 18

Il **Presidente** invita il Consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

“Approvazione Aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI”

(Preliminarmente si dà atto che durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata – presenti n. 18 – mentre si è allontanata il cons. Sacheli – presenti n. 17)

DOTT.SSA CARMELA MELI DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

Grazie Presidente. Questa proposta è una proposta sostanzialmente confermativa delle aliquote vigenti in questo Comune, però abbiamo voluto dare un segnale per quanto riguarda la presa di posizione sui terreni agricoli che lo Stato l'anno scorso, in maniera diciamo così schizofrenica, ha portato il Comune di Canicattì, insieme ad altri Comuni inseriti in un elenco allegato, con tassazione sul Comune di Canicattì. Prorogando in maniera sempre schizofrenica queste scadenze, non avendo, determinando rapporti di certezza tributaria dei nostri concittadini. Il gettito previsto non collima con quanto l'Agenzia delle Entrate ha previsto perché loro i calcoli li fanno sulla base teorica. L'Amministrazione e questo Consiglio Comunale l'anno scorso non si è potuto esprimere sulla tariffa, sull'aliquota in quanto la modifica legislativa è stata apportata dopo che il Consiglio Comunale aveva approvato le modifiche e le aliquote stesse. Proprio per agevolare la realtà economica quale la nostra, che ha prevalente conduzione agricola si propone l'IMU al minimo di legge. E' anche una forma di protesta per cercare di far capire che in certe realtà economiche come la nostra, soprattutto se è basata sull'agricoltura, con la tassazione dell'IMU sicuramente al minimo potremmo insomma avere qualche effetto positivo. Questa è la proposta che facciamo.

ASSESSORE AL BILANCIO DOTT.SSA PATRIZIA BENNICI

Sì, da aggiungere di nuovo sicuramente poco perché diciamo già in Commissione ho avuto modo di manifestare quella che è stata la linea che ha voluto seguire l'Amministrazione. E' chiaro che l'Amministrazione, sin da quando si è posta la situazione per norma che i nostri agricoltori e i nostri cittadini possessori di terreni agricoli, quindi messi in coltivazione oppure incolti, costretti quindi dalla nuova normativa passare da esenti a, diciamo, contribuenti con un'aliquota ordinaria, così come previsto dal decreto “Salva Italia”, quindi a 7,60, questo, diciamo, non è stato, sin dall'inizio, un qualcosa di condiviso dall'Amministrazione, però chiaramente ci sono stati diversi momenti in cui noi, come Amministrazione, abbiamo manifestato il nostro dissenso, pur non potendo chiaramente indurre i cittadini a non pagare, abbiamo intrapreso una serie di iniziative che, se vogliamo appunto ripeterle, sono stati appunto sia il ricorso, come primo atto di Giunta, cioè proprio il primo atto di Giunta di quest'anno, aveva ad oggetto il ricorso contro il D.L. 66 che aveva cambiato le regole del gioco, ecco! Poi sono seguiti una serie di interventi e di manifestazioni a cui noi abbiamo partecipato insieme, appunto, anche all'Assessore Guarneri che, proprio specificatamente, segue il settore Agricoltura perché, appunto, la situazione era coinvolgente sia per l'aspetto dei tributi, quindi l'aspetto prettamente economico che metteva in ginocchio i cittadini ma, nello stesso tempo, andava anche ulteriormente a colpire un settore, il settore primario, il settore su cui appunto questa città comunque fa riferimento, quindi poggia! Già, considerato che questa città ha subito sicuramente un peggioramento da un punto di vista del settore edilizio, e quindi di un fermo di tutto quello che poteva essere appunto il mercato immobiliare, quindi l'introduzione della tassazione senz'altro andava a colpire anche un altro settore portante. Pertanto ci sono state delle manifestazioni, siamo andati in Prefettura, ci siamo fatti portavoce, in più casi, di questa battaglia. L'unico modo di potersi difendere e per potere difendere i nostri cittadini è stato quello di portare qui oggi in Consiglio una proposta, una proposta che chiaramente deve tener conto di quelle che sono le condizioni finanziarie dell'ente e gli equilibri di bilancio, però proprio quest'anno forse si poteva operare un piccolo ritocco magari sull'aliquota, sulla seconda casa e questa batosta, diciamo, sui terreni agricoli ha assorbito totalmente il margine della manovra e quindi, dovendo scegliere, abbiamo scelto di proporre, quindi, un abbassamento di tre punti proprio sull'aliquota dei terreni agricoli ed incolti. Quindi sostanzialmente l'azione dell'Amministrazione è un'azione coerente con tutto quello che si è fatto sino ad oggi e relativamente appunto a questa questione.

Il gettito stimato non è un gettito adeguato al giusto valore catastale, pertanto noi, come Comune, dalla fiscalità abbiamo subito un taglio drastico preventivato in 535.000,00 Euro che verrà meno proprio come stanziamento a finanziamento del bilancio 2015. Quindi considerare di abbassare tre punti millesimi è espresso, quindi significa andare ad abbattere il 40% del gettito che ci va a calcolare in decurtazione lo Stato, cioè lo Stato ci calcola 535.000,00 Euro, quindi un abbattimento di tre punti significa che avremmo oltre 200.000,00 Euro in meno di introito da IMU agricola. Quindi è una scelta

che comunque è stata ponderata ed è stata valutata e questo indipendentemente dall'incasso perché già noi la decurtazione l'abbiamo subita, cioè l'abbiamo subito dal fondo di solidarietà comunale e quindi già il danno, diciamo che è stato fatto!

CONSIGLIERE MILIOTI

Grazie Presidente. Ho preso atto delle varie proposte sia della IUC che dell'IMU, della TARES dove praticamente oggi mi ritrovo a prendere atto che l'Amministrazione, purtroppo, ha dovuto rifare e riproporre delle modifiche al regolamento dove io l'anno scorso, assieme ad altri Consiglieri come il Consigliere Di Benedetto, il Consigliere Giardina avevamo predisposto praticamente sia per la TARES una riduzione pari al 50% per chi faceva la differenziata, ma oggi viene riproposta nuovamente una modifica che pocanzi la maggioranza ha votato favorevole quindi di evitare di fare questa riduzione che arrivava sino al 50% per quanto riguarda la TARES, stiamo parlando di raccolta differenziata. Questo è l'incentivo che l'Amministrazione dà a questo Comune per favorire quella che è la raccolta differenziata nel nostro paese; poi si viene fuori che si parte con il porta a porta, ma porta a porta solo per 800 persone, praticamente è diviso a settori e questi nostri concittadini che faranno la differenziata non avranno alcuno sconto sul conferimento, tenuto conto che di questo il Comune, facendo la differenziata abbiamo dei ritorni. Non di meno, passiamo alla IUC: oggi qua la IUC... e ritrovo per giunta, se ricorda il Consigliere Di Benedetto, qua oggi ci ritroviamo che viene fatto esente nuovamente, e quindi approvato dal Consiglio Comunale, praticamente viene fatta esente di nuovo l'abitazione del Giudice Rosario Livatino, non ho nulla a che dire ma abbiamo anche un altro Giudice di cui ci siamo dimenticati in questo caso, anche l'abitazione di Saetta, del Giudice Saetta!

Comunque, al di là di questo che penso che andava anche detto. Oggi sulla IUC noi andiamo a pagare, come servizi, il 2/000 sulle abitazioni ricadenti nel territorio all'interno del centro urbano. Poi vado a leggere: "Servizi indivisibili" quali sono questi servizi che noi dobbiamo andare a votare, questa è tassazione maggiore ai cittadini? Leggiamo:

- **Manutenzione stradale: 10.000,00 Euro.** Cioè per sistemare le strade a Canicattì, siccome viviamo in un giardino, viviamo in una città in cui le strade vengono fatte a regola d'arte, cioè 17 cm di asfalto grosso, 7 cm di asfalto medio, 3 cm di tappetino di usura che viene continuato ogni giorno praticamente io vedo che viene ripristinato.
- **Verde pubblico: 7.000,00 Euro.** Cioè per risistemare il verde pubblico a Canicattì noi spendiamo 7.000,00 Euro.
- **Illuminazione pubblica: 1.133.000,00 Euro.** Cioè io non riesco a capire! Per le strade in un anno ci vogliono 10.000,00 Euro, per il verde pubblico 7.000,00 Euro, per l'illuminazione 1.133.000,00 Euro, ma di che cosa stiamo parlando? Parliamo sempre della faticosa ditta la quale si è aggiudicata l'appalto dieci anni fa e ancora non gli è scaduto il mandato nonostante le leggi ci impongono di praticare...

Quindi anche i cittadini devono sapere che oggi non siamo in grado di abbassare le aliquote in quanto, praticamente, si continua a perseverare sempre sul solito sperpero che io chiamo sperpero di denaro pubblico, senza partecipare a quanto previsto dalle normative CONSIP e quindi andare a scendere quelle che sono le spese in modo da, diciamo, decurtare queste aliquote ed oggi ci troviamo in un momento di crisi perché giustamente l'aliquota agricola, di cui era al 7,6 perché se ricordiamo bene dal Patto di Stabilità, Decreto Monti, detto decreto "Salva Italia" che non so fino a che punto quali italiani abbia salvato al di fuori di qualche bandiera, poi a mio modo non riesco a capire quali sono questi italiani che sono stati salvati. Dicevo che ha portato praticamente al 7,6 di cui l'Amministrazione, facendosi forte che il Comune di Canicattì era un comune mondano, anche se io di fatti non lo trovavo a nessuna parte perché se andiamo a prendere i comuni mondani, dovremmo superiori ai 600 m. sul livello del mare, quindi il palazzo di città si dovrebbe trovare a 600 m., spostiamolo, portiamolo ad Enna!

600 m. sopra il livello del mare. Poi, per quanto riguarda i Comuni che sono vantaggiati o svantaggiati, com'è che oggi Canicattì risulta uno di quei Comuni vantaggiati? Perché un censimento della popolazione sui redditi fatto trent'anni fa praticamente, dove c'era il boom dell'Uva Italia, praticamente il reddito pro-capite per cittadino era superiore! Oggi questo, se lo andiamo a fare oggi, non dico che siamo più tra i cento paesi più ricchi d'Italia, può esserlo lo 0,10, sotto l'ultimo Comune d'Italia. Oggi abbiamo un trasferimento di denaro, come facevo pocanzi presente, di 470.000,00 Euro trattenuti già a monte dallo Stato dicendoci che queste somme le dobbiamo recuperare dall'IMU agricolo. Noi sappiamo che l'agricoltura è un punto trainante della nostra economia perché sull'agricoltura a Canicattì, come tutto l'interland canicattinese si basa sui proventi che provengono dall'agricoltura, grazie all'agricoltura possiamo mettere in moto sia l'edilizia, possiamo permetterci chiunque le attività commerciali ma tutto passa da quella che è l'agricoltura! Oggi noi ci vediamo penalizzato questo settore, è la stessa cosa che ad un avvocato praticamente ci diciamo che deve pagare dei diritti sui diritti, tu usi un diritto e quindi devi andare a pagare una tassa! Quindi tassa,

secondo me, è illegittima, anticostituzionale! Come di fatto alcuni Comuni, in questo qua non siamo i primi, come Naro e quant'altri si sono opposti, e quindi hanno dichiarato ai cittadini di non pagare quella che era l'IMU agricola perché andava ad incidere su un bilancio, della proiezione (parola incomprensibile) che oggi non ci vede più (parola incomprensibile) a livello europeo. Oggi mi trovo qua in Consiglio Comunale per deliberare una decurtazione, quindi un abbassamento di un'aliquota dal 7,6 al 4,6 per l'IMU agricola, di certo non posso essere contrario perché dice: "Ma che fa sei a favore dell'agricoltura, capisci che praticamente non posso dire il 4,6...", ma anche il 4,6 a mio modo di vedere è un'aliquota esagerata. Se lo Stato di suo praticamente prevede che il rientro verso lo Stato è del 2,5-2,6 e la quota comunale è del 2/000, praticamente la proposta sensata da fare è tassare i cittadini quanto dovuto solo come quota allo Stato e andare a recuperare, vero che si va verso il federalismo fiscale ma andare a recuperare le somme facendo delle economiche perché credetemi, se uno guarda i bilanci...

I Dirigenti sono meritevoli perché giustamente... fanno o hanno degli obiettivi posti dal Segretario, quindi ci accaparriamo giorno per giorno di progetti, di finanziamenti della comunità europea che praticamente...

Eh, scusi, non è che possiamo tagliarci gli obiettivi ai Dirigenti! E così via via tutta una catena burocratica che praticamente non è che è il dirigente! Partiamo dall'uscire..... partiamo dall'uscire perché ha il compito di aprire, quindi già svolge il proprio compito, ognuno nella macchina burocratica fa il suo lavoro, diciamo che il dirigente ha un obiettivo! Non è che è bravo solo il Dirigente! Ma anche i funzionari direttivi che praticamente danno la possibilità o raggiungono quello che è l'obiettivo fissato dal Dirigente! Quindi Consigliere, non facciamo altre spiegazioni perché al Dirigente è dovuto delle responsabilità, ma almeno queste responsabilità che se le assumano! Che mettano un dito all'acqua calda, che cercano praticamente di tirare avanti invece di... perché facile viene a parlare di amministrazione, amministrano, tutti bravi sono, mancano 100,00 Euro, le prendiamo dai cittadini, mancano 200,00 Euro, li prendiamo dai cittadini, ma penso che questo lo sappiamo fare tutti! L'Amministrazione, una buona Amministrazione, si vede praticamente da quello che oggi va a proporre! Io ho letto che la Giunta ha approvato quello che era il bilancio consuntivo anno 2014 con un avanzo di amministrazione! "Miihhh, dico, ma qual è l'obiettivo? Vuol dire che questa Amministrazione, nonostante abbia chiuso..." dal giornale, eh! Notizie del giornale che poi c'è sempre il punto interrogativo, bisogna andare a vedere questa documentazione, che praticamente questo avanzo di amministrazione vuol dire che ha fallito questa Amministrazione perché ha tassato più del dovuto i cittadini, se oggi non vedo una proposta di più riduzione! Io, quando praticamente facevo riferimento al pareggio, al bilancio in Commissione, non è che ero tanto sprovveduto! Perché qua io che cosa avevo letto? Il parere dei Revisori dei Conti! Il parere dei Revisori dei Conti sulla...

I Revisori dei Conti sulla IUC che cosa mi dicono? "Ritenuto che è necessario, al fine di raggiungere il pareggio generale di bilancio, così come anche da attestazione rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Finanziario". Ma giustamente la dottoressa Meli, facendo il suo lavoro, deve ottenere il pareggio di bilancio! Ma i Revisori dei Conti che dovevano esprimere un parere sulla IUC me lo volete fare capire qual è ...

Quello che mi dicono i Revisori dei Conti mi dice praticamente che questo serve per il pareggio del bilancio. Praticamente affermazione che mi hanno anche depistato durante la Commissione consiliare perché praticamente dico: "Oh sono sprovveduto io o non ne capisco più!"

Quindi, in questo momento, quando io vedo 'st'aliquota dico: "Vero è, c'è una riduzione ma penso che l'Amministrazione, per quanto riguarda l'UMU agricola minima fissata è del 7,6 ma è anche vero che praticamente di questa quota una parte resta al Comune!"

ASSESSORE AL BILANCIO DOTT.SSA PATRIZIA BENNICI

Il gettito derivante dai terreni agricola spetta tutto al Comune, quindi non ce n'è quota allo Stato e quota al Comune. Il minimo di legge che si può... l'aliquota minima per legge che si può applicare è il 4,6/000, al di sotto non possiamo andare, ecco! Altrimenti se ne va ad aliquota ordinaria al 7,60...

CONSIGLIERE MILIOTI

Caro Assessore Rizzo, visto che parli così, ci sono allora alcuni Comuni che praticamente hanno deciso di non avere questa aliquota del 4,6, visto che va solo al Comune e praticamente hanno dichiarato che non tasseranno i terreni agricoli, quindi ci sono dei Sindaci che si sono prese alcune responsabilità.

Veda, quando si parla di danno erariale noi praticamente lo troviamo quando ce ne andiamo in anticipazione di cassa, quando non ci sono delle coperture finanziarie noi andiamo a spendere soldi che di fatto non ci sono oppure delle somme che praticamente... ma qua stiamo parlando di mettere i nostri concittadini in condizione di pagare...

Va bene Presidente. Io praticamente ora volevo sentire i Revisori dei Conti in quanto praticamente mi hanno segnato su una cosa che io ritengo che... sulla TASI, che parliamo di equilibrio di bilancio ma

vorrei capire che cos'è questo equilibrio di bilancio indicato dai Revisori dei Conti nel loro parere. La stessa cosa scritta dalla dottoressa dei Servizi Finanziari me la ritrovo nel parere dei Revisori dei Conti. Quindi a 'sto punto ritengo o sono succubi di questa Amministrazione, perché non fanno altro che il coprente della... o qualcuno ha preparato, già per loro la risposta non facendo altro che...

ASSESSORE AL BILANCIO DOTT.SSA PATRIZIA BENNICI

Io volevo fare una precisazione perché non vorrei che magari si fosse fatta un po' di confusione. La proposta non contiene nessun aumento di aliquote, no, anzi la proposta contiene, conferma le aliquote dell'anno precedente che, in diversi casi, sono al di sotto della soglia massima consentita e faccio, diciamo riferimento: la conferma dell'aliquota agevolata per il comodato d'uso gratuito per i familiari, quindi per parenti di 1° grado, che è stato esteso anche agli affini oltre che figli e genitori, quindi aliquota agevolata al 4,6; per quanto riguarda la TASI abbiamo un'aliquota del 2/000 anziché il 2,5 che è l'aliquota massima che si può applicare. Inoltre c'è un rafforzamento di questa agevolazione perché abbiamo distinto l'applicazione dell'aliquota per coloro che risiedono al di fuori del perimetro urbano e dentro il perimetro urbano e quindi diciamo, viene applicata solo alle abitazioni in aliquota agevolata, quindi del 2/000 non del 2,50 per le famiglie che risiedono dentro il perimetro urbano. Inoltre, per quanto riguarda l'entità dei servizi che si vanno a coprire, sono coperti in percentuale perché è chiaro che non vengono spesi solo 10.000,00 Euro per la manutenzione stradale oppure 7.000,00 per verde pubblico o 1.133.000,00 per... perché questa è... la TASI non è una tassa di servizio, è un'imposta di servizio, è un ibrido perché ha come base, diciamo, come l'IMU cioè basata sul possesso dell'immobile, però va a coprire parzialmente, totalmente o in percentuale, diciamo, quelli che sono alcuni servizi, quindi è destinata a coprire servizi ma non a finanziare totalmente il servizio, non è una tassa, è un'imposta di servizio perché la base di calcolo infatti è come quella dell'IMU! Poi, per quanto riguarda gli immobili di categoria... ad uso produttivo, classificato quindi nel gruppo catastale D, capannoni per fare un esempio, nella quota che spetta al Comune, abbiamo abbassato, quindi confermato come avevamo già fatto l'anno scorso, un ulteriore 0,5. Quindi il Comune prende il 2,5/000 anziché il 3, com'era precedentemente, e quindi complessivamente... mentre il 7,6/000 va allo Stato, quindi noi non possiamo intervenire su questo! Potevamo solo abbattere in parte la quota che andava al Comune. Per cui globalmente abbiamo un sistema comunque di aliquote che sono al di sotto delle aliquote massime e non stiamo aumentando nessuna aliquota. Poi un altro chiarimento che volevo fare era relativamente all'erogazione dell'eco bonus che tra l'altro già le posso confermare perché abbiamo già mandato la proposta per il Consiglio, Piano Finanziario e tariffe dove appunto proponiamo quindi di riconfermare l'eco-bonus, quindi la decurtazione che si può ottenere conferendo quindi per ogni chilo 0,50 cent. Per un tetto massimo di 150,00 Euro e come ho detto inizialmente... anzi, lo abbiamo esteso anche alle famiglie che si pongono fuori al perimetro urbano perché appunto le famiglie virtuose che in ogni caso fanno la differenziata, hanno diritto comunque ad avere anche l'eco-bonus, quindi è un qualcosa che abbiamo esteso, ampliato e non... in senso, diciamo, positivo e migliorativo per la collettività.

CONSIGLIERE MURATORE

Grazie Presidente. Dico questi importi, visto che coprono parzialmente il servizio, come diceva lei, ma questi importi da che cosa sono scaturiti allora? cioè sono messi così a caso, per dire: "Spendiamo 1.150.000,00 e mettiamo 10.000,00 sui terreni, sulle strade, 7.000,00 Euro sul verde pubblico?" se non abbiamo effettivamente quantificato il costo di quello che serve per il servizio, cioè questi importi da che cosa sono scaturiti, questi importi in questa proposta?

L'appunto che le faceva il Consigliere Milioti, diceva: "Ma è possibile che per la manutenzione stradale spendiamo 10.000,00 Euro, invece per l'illuminazione pubblica ne spendiamo 1.133.000,00?" E lei ha appena detto...

Dico, ma questi 10.000,00 Euro in funzione di che cosa sono messi qua in questa delibera? Cioè la proporzione, perché avete messo 10.000,00 Euro? Potevate mettere 20.000,00 allora? cioè sono importi così, messi a caso? Questo volevo sapere.

ASSESSORE AL BILANCIO DOTT.SSA PATRIZIA BENNICI

No, no, chiaramente sono in proporzione alla spesa sostenuta perché se di illuminazione si spende 1.200.000,00... 1.300.000,00 chiaramente, cioè con l'introito della TASI andiamo a coprire in misura maggiore questa spesa che è maggiore.

CONSIGLIERE MURATORE

Dico c'è una proporzione? Dice: "Per la spesa abbiamo ripartito, per tutti il 30%", quindi il 30% per le strade è 10.000,00 Euro, il 30% del verde pubblico ' 7.000,00 Euro, il 30% dell'illuminazione..." quindi io ho la sensazione invece che sia stato coperto per intero il servizio di illuminazione pubblica...

Dico però proporzionalmente mi sembra che non vi sia proporzione! Dico, come mai è stata fatta questa valutazione di coprire percentualmente di più l'illuminazione pubblica e non è stato scelto di

mettere in percentuale più quello della manutenzione stradale e del verde pubblico? Domanda! Dico, questa valutazione da qualcosa sarà scaturita! Io non penso che l'avete fatto a caso! Quindi io dico per il 10% della manutenzione stradale è 10.000,00 Euro, il 10% del verde pubblico è 7.000,00 Euro, per il 10% dell'illuminazione pubblica è...? Così... quindi non riusciamo a capire percentualmente come sono stati coperti questi servizi?

Dico, stiamo approvando questa proposta, potrebbe andare bene quello che dite voi, ma per capirlo, come sono state ripartite queste voci? Dico queste voci da che cosa sono scaturite? Da qualche parte sono partite! Cioè 'sti 10.000,00 Euro da qualche parte sono partiti.

No, dico, l'assessore mi ha appena detto, scusate se ho capito male, mi ha detto che sono stati ripartiti percentualmente. Dico ma percentualmente da che cosa sono scaturite queste percentuali? Cioè dico per manutenzione stradale spendiamo 100.000,00 Euro l'anno, il 10% sono 10.000,00 Euro, per l'illuminazione pubblica il 10% pure o abbiamo previsto di coprire quasi tutto il servizio per quanto riguarda l'illuminazione pubblica e gli altri invece sono ripartiti percentualmente?

ASSESSORE AL BILANCIO DOTT.SSA PATRIZIA BENNICI

Sì, sì, sì! Non ci avevo fatto caso, con tutti questi zeri! Allora, ripeto un attimino quello che ho detto pocanzi, cioè la distribuzione è stata in funzione del peso della spesa sostenuta per ogni tipo di intervento. Pertanto, siccome per l'illuminazione pubblica in bilancio si deve sostenere, diciamo, un importo di notevole entità, si parla di 1.400.000,00, quindi abbiamo ritenuto, diciamo, più opportuno redistribuire in modo da dare copertura questa voce che era più importante rispetto alle altre, diciamo. Quindi diciamo è solo una valutazione di opportunità in base all'entità della spesa da sostenere!

CONSIGLIERE MURATORE

Ora è gialla, compà! Picchi già è periodo di gialla. Comunque, non ho più niente da dire perché ormai la cosa è chiara, queste cifre non corrispondono! Cioè noi abbiamo un atto deliberativo e stiamo omettendo... si poteva inserire il fatto che sono state inserite a caso!

CONSIGLIERE MILIOTI

Esatto Presidente, stavo aspettando l'intervento dei Revisori dei Conti in merito a quanto hanno riportato nel parere per quanto riguarda il pareggio di bilancio in merito al regolamento...

Perché lo posso accettare dalla dottoressa che è colei che fa... ma siccome lo stesse frasi me le ritrovo nel parere dei Revisori dei Conti, vorrei sapere i Revisori dei Conti, che sono salvaguardia di quello che tutto l'intero Consiglio Comunale, praticamente, come mai questa proposta ha fatto riferimento al pareggio generale del bilancio. Grazie.

CONSIGLIERE LICATA

Nel frattempo, prima di votare l'atto, io volevo dare un'occhiata agli allegati che sono inseriti nella modifica di regolamento IUC. Signor Presidente, scusi! io volevo dare un'occhiata all'allegato alla proposta che è il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, art. 58 della legge 133/2008. Volevo capire il nesso di 'sta cosa, e avere proprio gli allegati.

Tra l'altro io mi meraviglio, signor Presidente, perché questa documentazione che arriva alla Presidenza del Consiglio Comunale, ma nessuno la guarda? Cioè può essere che l'Ufficio pieno di lavoro e non ho nulla da dire, la dottoressa Meli ha un mare di lavoro da fare ed effettivamente qualcosa può anche sfuggire, ma l'ufficio di Presidenza, anziché mandare tutte le mail, non può controllare ciò che arriva? Perché poi si fanno queste magre figure! E poi in una proposta di deliberazione di modifica di regolamento IUC io mi ritrovo copia conforme all'originale Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni art. 58. Ora mi deve dire: "Posso vederla 'sta cosa?" Presidente, allora io invito il suo Ufficio a...

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Ora voglio capire una cosa, questa è una proposta di atto deliberativo che è stata votata e va in pubblicazione e non può essere modificata.

DIRIGENTE III° DIREZIONE, SERVIZI FINANZIARI DOTT.SSA CARMELA MELI

E' vero, come dice il Consigliere che è un errore contenuto sulla deliberazione, allora in autotutela si dovrebbe ma non l'atto deliberativo, perché altrimenti sarebbe responsabile, in autotutela, andarlo a rettificare. Siccome la lettera di trasmissione è ... (continua a parlare fuori microfono) non è incidente sul contenuto dell'atto deliberativo! Dobbiamo capire perché se io per prima, mi rendo conto che la parte nella delibera c'è errore, è chiaro che in autotutela lo andiamo a rettificare l'atto.

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DOTT. ANGELO FERRANTE BANNERA

"Parere su proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto, approvazione aliquote IUC anno 2015, relativo alle componenti IMU e TASF".

Quindi il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito alla suddetta deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione aliquota IUC per l'anno 2015, relativa alle componenti IMU e TASF".

CONSIGLIERE MILIOTI

Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di avere dato lettura di quello che era il parere da loro espresso, ma anche io già l'avevo letto precedentemente questo, quindi di fatto non avevo bisogno che ripetesse, diciamo, la lettura del parere. C'era qualche Consigliere che può darsi che non era al corrente del parere favorevole dei Revisori dei Conti, ma io, quello che chiedo ai Revisori dei Conti è tutt'altro! Cioè praticamente perché fa riferimento a "... Ritenuto che è necessario, al fine di raggiungere il pareggio generale di bilancio, così come da attestazione rilasciata dal responsabile del Servizio finanziario". Allora, questa frase, che già a suo tempo l'aveva detta la dottoressa Meli, che giustamente lei guarda al bilancio, quindi al pareggio generale di bilancio. Ma i Revisori che praticamente mi vanno ad esprimere un parere su un'aliquota, io avrei potuto dire: "Va bè, possiamo portare questa aliquota la 4/000?", non può essere, perché noi sappiamo che la legge nazionale, praticamente, da un tetto massimo tra IMU e TASI che oggi io non ricordo perché so che sul patto di Stabilità ci sono delle normative in cui il Consiglio Comunale o l'Amministrazione non può andare oltre quei limiti. Quindi io mi sarei aspettato che i Revisori dei Conti facessero presente tutto ciò che praticamente siamo in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale, quindi ci mette in sicurezza tutto il Consiglio Comunale! Ma a me, in questo momento, che mi interessa il pareggio generale di bilancio? Io sto parlando della IUC di un'aliquota che mi viene proposta! E qua non ho capito se questa è l'aliquota massima, l'aliquota minima, quanto poteva l'Amministrazione aumentare questa aliquota.

E come mai le stesse parole della dottoressa Meli me li ritrovo qua? Quindi, a questo punto, noi paghiamo dei Revisori dei Conti che dovrebbero essere a salvaguardia dell'intero Consiglio Comunale.

Ma se io mi ritrovo le stesse cose, qualche dubbio mi viene! Cioè le stesse parole indicate dall'Amministrazione me le ritrovo nel parere dei Revisori dei Conti.

Sono proprio ricopiate quindi a questo punto mi nasce questo dubbio, che cosa hanno da dire sul pareggio generale del bilancio?

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DOTT. ANGELO FERRANTE BANNERA

Io, niente dico, noi, come organo tecnico lo abbiamo espresso qua, quindi c'è stata trasmessa la proposta, noi quindi il nostro parere lo abbiamo espresso attraverso appunto... quello ho letto poco fa. La cosa che volevo soltanto precisare al Consigliere Milioti e anche a tutti gli altri presenti è di dire come già è... se va a leggere è menzionato qua nel parere, noi facciamo riferimento che questo regolamento se va approvato prima del... appunto le modifiche regolamentari vanno approvate prima dell'approvazione del bilancio di previsione, vuol dire che c'è qualcosa che sta alla base, cioè il pareggio... che è appunto il pareggio finanziario, questo le volevo dire, Consigliere! Quindi in ogni caso è per questo che deve essere garantito in ogni caso, ogni modifica regolamentare deve garantire l'equilibrio... il pareggio finanziario perché questa è una modifica regolamentare che è propedeutica al bilancio di previsione come già accennato nel parere, tra l'altro.

Poi i riferimenti normativi, quindi non è un copia incolla, ma i riferimenti normativi non penso che li ha inventati il dirigente Meli ma i riferimenti normativi sono uguali per tutti. Quindi se abbiamo fatto dei riferimenti normativi, quindi le percentuali dei limiti, questi sono uguali per tutti...

E vanno rispettati, questo già l'ho precisato, in ogni caso. Va bene?

Il Presidente pone in votazione il punto, per appello nominale, durante la quale si acquisisce la seguente dichiarazione di voto:

Consigliere Di Benedetto, dichiara: *"Io preannuncio il mio voto contrario perché, ancora una volta, vengono tartassati i nostri cittadini con una attività impositiva ormai ai limiti della sopportazione, a fronte di servizi che non vengono o resi completamente o resi in maniera insufficiente per quello che andiamo a pagare e mi riferisco principalmente intanto al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che è risulta essere onerosissimo per le tasche dei nostri concittadini e costosissimo e soprattutto per il costo dell'illuminazione pubblica ove ancora ci trasciniamo questa vergogna della SO.le. di cui vedremo la luce forse solo a fine legislatura, quando potremmo risparmiare parecchio denaro se fatto in maniera diversa. Grazie. Contrario.*

Consigliere Muratore. *Pur apprezzando il fatto che sia stata diminuita l'aliquota sull'IMU agricola, voglio ribadire il fatto che effettivamente i cittadini su tutte le tasse vengono tartassati e non c'è corrispondenza tra quello che effettivamente i cittadini pagano e i servizi che vengono loro resi. Quindi questa Amministrazione, come al solito, ribadisce il fatto che questi servizi non li sa organizzare e non sa dare effettivamente quello che serve alla cittadinanza, per cui anche io voto contrario alla proposta".*

CONSIGLIERE LICATA, dichiara:

"Io condivido pienamente la dichiarazione di voto del Consigliere Muratore e la faccio mia. Io sono contrario perché noi continuiamo a tartassare i nostri concittadini a fronte di servizi che non eroghiamo e che non sappiamo erogare e di questo qualcuno deve assumersi le responsabilità".

CONSIGLIERE MILIOTI, dichiara:

“ Io, in questo caso, non posso che essere contrario non perché di fatto oggi, diciamo, con questa imposizione che viene fatta io ritengo che sia esosa nei confronti dei nostri concittadini e pertanto esprimo parere contrario.

CONSIGLIERE LO GIUDICE, dichiara:

“Il mio voto è favorevole anche perché nella coscienza che se questa delibera non dovesse passare, se ne andrebbe al 7,60 e andremmo ad aumentare non a diminuire le tasse. Quello anche per spiegarlo alla cittadinanza in modo tale che chi ha votato contrario, abbino questa coscienza pure loro! Perciò voto favorevolmente.

Ultimata la votazione per appello nominale, il Presidente accertato che la stessa ha dato il seguente risultato:

PRESENTI N. 17 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 11 consiglieri

(Trupia, Daniele, Comparato, Parla, Sardone, Lo Giudice, Saieva, Canicattì, Baldo Marocco, Bordonaro, Nocilla)

CONTRO N. 06 consiglieri

(Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata, Tiranno, Milioti)

ASTENUTI Nessuno

ASSENTI N. 13 consiglieri

Il Presidente, accertato il risultato della superiore votazione, ne proclama l'esito, a seguito del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di atto deliberativo, allegato A)

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal presidente;

Con 11 voti favorevoli, n. 6 contrari (assenti n. 13 consiglieri)

DELIBERA

Approvare la proposta di atto deliberativo avente ad oggetto: *“Approvazione Aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI”* che, anche se non trascritto, si intende integralmente riportato e si allega sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

OGGETTO:

Approvazione aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

ALL. "A"

PREMESSO che l'art. 1 della legge 147/2013 (Legge di Stabilità), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n.16, istituisce e disciplina la **IUC**, Imposta Unica Comunale, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO CHE

- in relazione a tale presupposti impositivi, la **IUC** si compone dell'Imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo sui servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'imposta municipale propria (**IMU**) ha per presupposto il possesso di immobili, siti nel territorio del Comune di Canicattì a qualsiasi uso destinati;
- il presupposto impositivo della **TASI** è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'**IMU** e della **TASI** è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.lgs. n.504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;
- il **Decreto Legge 24/01/2015, n. 4** denominato "Misure urgenti in materia di esenzione IMU", convertito con modificazioni dalla Legge 24/3/2015, n.34 con il quale è stato approvato l'elenco, predisposto dall'Istat, relativo alla classificazione dei comuni italiani, in base alla quale il Comune di Canicattì è classificato come "Non Montano", per cui tutti i terreni agricoli, a decorrere dal 01/01/2014, sono soggetti al pagamento dell'imposta municipale propria;

EVIDENZIATO CHE

- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote **TASI** e dell'**IMU** per ciascuna tipologia non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'**IMU** al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- con il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68 del 2 maggio 2014 viene disposto che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote **TASI** possono essere superati i predetti limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure equivalenti;

OGGETTO:

Approvazione aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI

RITENUTO necessario, al fine di raggiungere il pareggio generale di bilancio, proporre al Consiglio Comunale di approvare per il 2015 le aliquote **IMU** nelle seguenti misure:

IMU	ALIQUTA
Abitazioni principali appartenenti alle Cat. A1, A8 ed A/9, con relative pertinenze, una per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7	4‰ DETRAZIONE € 200,00
Immobili concessi in uso gratuito adibito a dimora abituale a parenti in linea retta (genitori/figli) o affini entro il primo grado (suoceri/genero/nuora)	4,6‰
Immobili di categoria ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	2,5‰ comune
	7,6‰ stato
Terreni agricoli ed incolti	4,6‰
Tutte le altre categorie e tipologie di immobili	10,6‰

DATO ATTO:

- che i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU come previsto dall'art. 1, comma 708 della legge 147/2013;

VISTO CHE

- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, il quale dispone che il Comune con la delibera di approvazione delle aliquote TASI, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille;

- l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate del D.L. 6 marzo 2014, n.16;

RITENUTO necessario, al fine di raggiungere il pareggio generale di bilancio, proporre al Consiglio Comunale di approvare per il 2015 le aliquote **TASI** nelle seguenti misure:

TASI	ALIQUTA
Abitazione principale, relative pertinenze e assimilate	2‰
Abitazione principale, relative pertinenze e assimilate fuori perimetro urbano	0‰
Tutte le altre categorie e tipologie di immobili	0‰

OGGETTO:

Approvazione aliquote IUC per l'anno 2015 relative alle componenti IMU e TASI

PRESO ATTO che sulla base delle stime effettuate e dell'aliquota proposta, il gettito TASI preventivato per l'anno 2015 è pari ad €. **1.150.000,00** nei limiti dei costi dei servizi indivisibili individuati nell'elenco dettagliato di seguito riportato:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Manutenzione Stradale	€ 10.000,00
Verde Pubblico	€ 7.000,00
Illuminazione pubblica	€ 1.133.00,00

Premesso quanto sopra,

Visto che i provvedimenti in materia di tributi devono essere approvati prima dell'adozione del bilancio di previsione e trovano comunque applicazione dal 1 gennaio dell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità 2014;

Vista la Legge 23/12/2014, n. 190, Legge di Stabilità 2015;

Visto il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni con la Legge 02.05.2014, n. 68;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di determinare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni delle componenti Imu e Tasi imposta unica comunale come segue:

- **componente IMU:**

IMU	ALIQUOTA
Abitazioni principali appartenenti alle Cat. A1, A8 ed A/9, con relative pertinenze, una per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7	4‰
	DETRAZIONE € 200,00
Immobili concessi in uso gratuito adibito a dimora abituale a parenti in linea retta (genitori/figli) o affini entro il primo grado (suoceri/genero/nuora)	4,6‰
Immobili di categoria ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	2,5‰ comune
	7,6‰ stato
Terreni agricoli ed incolti	4,6‰
Tutte le altre categorie e tipologie di immobili	10,6‰

OGGETTO:
Approvazione aliquote IUC per l'anno
2015 relative alle componenti IMU e
TASI

- componente TASI:

TASI	ALIQUOTA
Abitazione principale, relative pertinenze e assimilate	2‰
Abitazione principale, relative pertinenze e assimilate fuori perimetro urbano	0‰
Tutte le altre categorie e tipologie di immobili	0‰

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE 22-5-2015

Dott.ssa Patrizia Bennici

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

Dott.ssa Carmela Meli

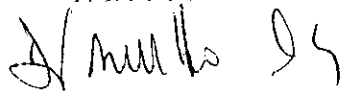
Parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

Dott.ssa Carmela Meli

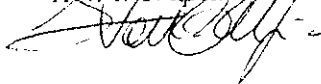
Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto



Il Presidente

Avv. I. Trupia



Il Segretario Generale

Dr D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 07/08/2015 al 24/08/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario